

SERVIZI ACQUA POTABILE S.P.A.

Sede in VIA ALDO MORO, 1 - FERNO (VA) 21010
Codice Fiscale 01925090126 - Numero Rea VA 217564
P.I.: 01925090126
Capitale Sociale Euro 495.000
Forma giuridica: Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO): 383230
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.423	8.500
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	112.576	116.349
Totale immobilizzazioni immateriali	123.999	124.849
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	194.098	216.883
3) attrezzature industriali e commerciali	11.965	15.387
4) altri beni	45.437	27.629
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	251.500	259.899
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-

azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	375.499	384.748
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	64.894	68.203
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	64.894	68.203
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.076.011	2.259.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	2.076.011	2.259.827
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.151	76.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.556	21.310
Totale crediti tributari	166.151	76.620
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.002	17.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	17.002	17.002
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.022	12.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.536	17.536
Totale crediti verso altri	33.558	30.526
Totale crediti	2.292.722	2.383.975
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	187.533	160.848
2) assegni	1.052	-
3) danaro e valori in cassa	3.461	1.228
Totale disponibilità liquide	192.046	162.076

Totale attivo circolante (C)	2.549.662	2.614.254
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	188.038	189.220
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	188.038	189.220
Totale attivo	3.113.199	3.188.222
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	495.000	495.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	15.127	15.127
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	17.002	17.002
Totale altre riserve	17.002	17.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(173.850)	(174.480)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.562	629
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	16.562	629
Totale patrimonio netto	369.841	353.278
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	617.743	535.466
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.840
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.840
Totale debiti verso banche	-	4.840
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.751	657.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	614.751	657.435
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.937	40.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	43.937	40.519
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.054	119.017
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.054	119.017
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.193.598	1.331.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.134	124.060
Totale altri debiti	1.318.732	1.455.903
Totale debiti	2.104.474	2.277.714
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	21.141	21.764
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	21.141	21.764
Totale passivo	3.113.199	3.188.222

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	153.996	120.595
Totale fideiussioni	153.996	120.595
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	0
Totale garanzie reali	-	0
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	7.500
Totale altri rischi	-	7.500
Totale rischi assunti dall'impresa	-	7.500
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	1.220.455	1.103.548
Totale beni di terzi presso l'impresa	1.220.455	1.103.548
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	-
Totale conti d'ordine	1.374.451	1.231.643

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.841.901	5.024.060
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.391	3.633
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	22.087	26.208
Totale altri ricavi e proventi	22.087	26.208
Totale valore della produzione	4.867.379	5.053.901
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	480.423	629.062
7) per servizi	2.063.926	2.128.766
8) per godimento di beni di terzi	316.374	312.534
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.291.810	1.271.865
b) oneri sociali	439.926	427.195
c) trattamento di fine rapporto	87.286	86.611
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	12.042	25.402
Totale costi per il personale	1.831.064	1.811.073
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.054	14.767
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.405	51.741
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.915	11.354
Totale ammortamenti e svalutazioni	73.374	77.862
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.309	(4.059)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	36.969	40.363
Totale costi della produzione	4.805.439	4.995.601
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.940	58.300
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-

d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	1.545	144
Totale proventi diversi dai precedenti	1.545	144
Totale altri proventi finanziari	1.545	144
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	1.309	8.077
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.309	8.077
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	236	(7.933)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	62.176	50.367
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.614	49.738
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.614	49.738
23) Utile (perdita) dell'esercizio	16.562	629

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate operazioni in valuta estera.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	<u>Variazioni nell'esercizio</u>
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 123.999.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni salvo una utilità maggiorie della spesa pluriennale in presenza di contratti di servizio con scadenza oltre il quinquennio.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

La società non ha all'attivo alcun costo di ricerca e sviluppo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna di software.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 11.423. La voce B.I.3) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

SPESE PLURIENNALI	3.900
MIGLIORIE SU PROPRIETA' DI TERZI	57.953
MIGLIORIE SU STABILI COM. LONATE	36.062
MIGLIORIE SU STABILI COM. FERNO	14.661
	112.576

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 112.576 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	123.999
Saldo al 31/12/2013	€	124.849
Variazioni	€	-850

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	0	8.500	-	-	-	116.349	124.849
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	(850)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	0	11.423	-	-	-	112.576	123.999

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che non si sono riscontrate perdite durevoli di valore; nessuna voce è stata sottoposta a svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 251.500.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia (capitalizzazione contatori concessi a nolo agli utenti) ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali.

Contributi in conto impianti

La società non ha contabilizzato alcun contributo in conto impianto.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti, macchinari ed apparecchiature	10%
Potenziamento ed ampliamento rete idrica	10%
Impianti generici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Attrezzatura RSU	
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto e per RSU	20%
Autoveicoli generici	10%
Altri beni	
Mobili	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Mobili e arredi officina	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un' immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell' immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

S a l d o 31/12/2014	a l	€	251.500
S a l d o 31/12/2013	a l	€	259.899
Variazioni		€	-8.402

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	578.091	402.185	373.370	-	1.353.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(361.208)	(386.798)	(345.741)	-	(2.074.023)
Valore di bilancio	0	216.883	15.387	27.629	-	259.899
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	10.191	0	28.939	0	39.130
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(14.035)	0	(15.698)	0	29.733
Ammortamento dell'esercizio	0	(31.853)	(3.423)	(11.131)	0	(46.407)
Altre variazioni	0	12.910	0	15.698	0	28.608
Totale variazioni	-	(22.787)	(3.423)	17.808	-	(8.402)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	574.246	402.185	386.611	-	1.363.042
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(380.148)	(390.220)	(341.174)	-	(2.087.973)
Valore di bilancio	0	194.098	11.965	45.437	-	251.500

Nella tabella soprastante si è provveduto ad inserire nella riga "altre variazioni" l'importo dei fondi di ammortamento stornati e relativi ai beni alienati o dismessi dal ciclo produttivo.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non si hanno cespiti che hanno subito decrementi di valore.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non sono emerse motivazioni per le quali si è dovuto procedere a decrementi straordinari del valore dei beni materiali

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal n. 22 c. 1 dell'art. 2427 del C.C.

Descrizione contratto leasing:

BENE	COSTO STORICO BENE	VALORE ATTUALE BENE (costo storico - amm. Anno)	AMMORT. CON CRITERIO ECONOMICO	DEBITO RESIDUO, AL NETTO ONERI FINANZIARI	CANONI COMP. 2014	CANONE CON NATURA AMMORTAMENTO	CANONE CON NATURA FINANZIARIA
Camion – anno 2011 EJ335HJ	€ 107.000	€ 32.100	21400	€ 10.526	€ 26.132	€ 24.810	€ 1.322
Spazzatrice anno 2009	€ 110.000	€ 0	7333	€ 0	€ 5.913	€ 5.721	€ 192
Immobile	€ 1.470.400	€ 1.271.896	€ 44.112	€ 994.518	€ 97.766	€ 65.878	€ 31.888
Autoveicolo 1 RSU - EV412FW	€ 35.000	€ 31.500	3500	€ 30.773	€ 3.500	€ 2.811	€ 689
Autoveicolo 2 RSU - EV413FW	€ 35.000	€ 31.500	3500	€ 30.773	€ 3.500	€ 2.811	€ 689
Autoveicolo 3 RSU - EV414FW	€ 35.000	€ 31.500	3500	€ 30.773	€ 3.500	€ 2.811	€ 689
Autoveicolo 4 RSU - EV411FW	€ 35.000	€ 31.500	3500	€ 30.773	€ 3.500	€ 2.811	€ 689
Autoveicolo 5 RSU - EV408FW	€ 35.000	€ 31.500	3500	€ 30.773	€ 3.500	€ 2.811	€ 689
Autoveicolo 6 RSU - EV409FW	€ 35.000	€ 31.500	3500	€ 30.773	€ 3.500	€ 2.811	€ 689
Autoveicolo 7 RSU - EV410FW	€ 35.000	€ 31.500	3500	€ 30.773	€ 3.500	€ 2.811	€ 689
TOTALE	€ 1.932.400	€ 1.524.496	€ 53.233	€ 1.220.455	€ 154.311	€ 116.086	€ 38.225

Dal prospetto sopra si evincono le seguenti informazioni:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio;

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL si devono indicare, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni .

La società non ha all'attivo alcuna immobilizzazione finanziaria. Pertanto i valori nella presente sezione sono pari a zero.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	0	0	0

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., la società non vanta crediti immobilizzati.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che la società non ha all'attivo crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'art. 2427 c. 1 n. 6-ter C.C., richiede una distinta indicazione dei crediti immobilizzati sorte a seguito delle operazioni di compravendita che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

In merito la società non ha all'attivo alcun credito relativo a operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., in relazione alle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value sono di seguito evidenziate, secondo la struttura dettata dalla tassonomia XBRL, le differenze fra valore contabile e fair value.

Motivazioni mancata riduzione valore contabile

A completamento dei dati quantitativi su esposti relativi alle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, sono di seguito illustrate le motivazioni per le quali il valore contabile non è stato ridotto nonché i motivi a supporto della recuperabilità del valore stesso.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 2.549.662.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a -289.218.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alle diverse attività di manutenzione. Principalmente le giacenze di magazzino sono rappresentate dai beni utilizzati nell'attività di gestione rete dell'acquedotto pubblico.

La valutazione delle rimanenze di magazzino sono effettuate al LIFO.

Categorie di beni fungibili - Lifo a scatti annuale

La valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo LIFO a scatti annuale, in base al quale le rimanenze risultano stratificate per esercizio di formazione, assumendo che le quantità acquistate o prodotte più recentemente siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione. L'adozione di tale metodo è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 64.894.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	68.203	(3.309)	64.894
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	68.203	(3.309)	64.894

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

CREDITI V/ALTRI CLIENTI	1.402.162
CREDITI VERSO UTENZE LONATE POZZOLO E FERNO	178.273
CREDITI VERSO UTENZE	242.517
CLIENTI PER FATTURE DA EMETTER	331.905
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ART	- 35.980
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASS	- 42.866
TOTALE	2.076.011

Le voci riepilogative dei crediti verso utenti di Lonate Pozzolo e di Ferno, relativi alla somministrazione di acqua potabile, ammontano complessivamente a € 420.790.

Nel corso dell'esercizio 2014 si è provveduto ad effettuare una svalutazione dei crediti di € 10.915, pari all'ipotetico credito di difficile realizzo. Ai fini e per gli effetti delle norme sul "disinquinamento" del bilancio, lo stanziamento effettuato è conforme anche a quanto previsto dalle norme fiscali vigenti.

Inoltre, sempre ai fini di quanto sopra introdotto, si precisa che gli accantonamenti effettuati negli anni pregressi erano stati quantificati sulla base dei criteri di prudenza.

4-bis) crediti tributari

IVA SU ACQUISTI	605.116
IVA SU FATTURE EMESSE	- 449.171
CREDITO IMPOSTA CARBON TAX	4.652
CRED.VS ERARIO PER RIMB.IRES D	4.308
CREDITI VERSO ERARIO PER DL 66	1.246
TOTALE	166.151

4-ter) imposte anticipate

Inoltre la società ha all'attivo crediti tributari per imposte anticipate per € 17.002.

La suddetta voce non ha avuto variazioni nel corso dell'esercizio.

5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

ARROTONDAMENTI SU RETRIBUZIONI	- 21
CREDITI V/INAIL	7.013
CREDITI V/DIP. X ANTICIP. INAI	600
CREDITI X PRESTITI INFRUTTIFER	8.300
ANTICIPAZIONI DI TERZI	130
TOTALE	16.022

La società ha all'attivo anche crediti verso altri con scadenza superiore all'anno:

DEPOSITI CAUZIONALI IN DENARO	17.536
TOTALE	17.536

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 10.915.

La struttura dei fondi svalutazione crediti a fine esercizio è la seguente:

Evoluzione fondo svalutazione crediti		
A) Fondo svalutazione crediti ex art. 71		25.066
incremento 2014		10.915
utilizzo 2014		0
Saldo al 31/12/2014		35.981
B) Fondo svalutazione crediti tassato		42.866
incremento 2014		0
Saldo al 31/12/2014		42.866
TOTALE FONDI SVALUTAZIONE		78.847

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 2.292.722.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.259.827	(183.816)	2.076.011
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.620	89.531	166.151
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.002	0	17.002
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.526	3.032	33.558
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.383.975	(91.253)	2.292.722

Interessi di mora

Non vi sono stanziamenti di crediti per interessi di mora.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 192.046, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	160.848	26.685	187.533
Assegni	-	1.052	1.052
Denaro e altri valori in cassa	1.228	2.233	3.461
Totale disponibilità liquide	162.076	29.970	192.046

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nel seguito del presente documento nella sezione "Altre informazioni".

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 188.038.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	189.220	(1.182)	188.038
Totale ratei e risconti attivi	189.220	(1.182)	188.038

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

	anno 2014	ANNO 2013
PREMI ASSICURATIVI	58.629	49.642
RISC. ATT. LEASING	982	111
RISC. ATT. SU CANONI NOLEGGIO	303	3.920
RISC. ATTIVI SU SERVIZI	3.217	2.917
RISC. ATTIVI LEASING IMMOBILE	123.157	132.630
RISCONTI ATTIVI	1.750	
TOTALE RISCONTI ATTIVI	188.038	189.220

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	74355	37894	75789

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 8 C.C., si segnala che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali "Impianti e Macchinario" – Sono stati capitalizzati in tale voce gli oneri finanziari sostenuti a fronte dei capitali presi a prestito per la costruzione dell'impianto, effettivamente utilizzati a tale fine e solo sino alla data di ultimazione dei lavori.

Oneri finanziari su prestiti generici

Inoltre, sono stati capitalizzati oneri finanziari sostenuti a fronte di fondi presi a prestito genericamente, la cui determinazione è stata effettuata applicando, ai costi sostenuti, un tasso di capitalizzazione corrispondente alla media ponderata degli oneri finanziari relativi ai finanziamenti diversi da quelli ottenuti allo specifico scopo di acquistare o costruire il bene. Di seguito si riporta il prospetto degli interessi capitalizzati relativi al bene:

Finanziamento	Costi costruzione	Tassi	Interessi capitalizzati
di scopo			
generico			
Totale			

Si evidenzia che la capitalizzazione degli oneri finanziari è stata applicata in modo costante nel tempo.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 369.841 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 16.563.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. , nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	495.000	-	-		495.000
Riserva legale	15.127	-	-		15.127
Altre riserve					
Varie altre riserve	17.002	-	-		17.002
Totale altre riserve	17.002	-	-		17.002
Utili (perdite) portati a nuovo	(174.480)	629	-		(173.850)
Utile (perdita) dell'esercizio	629	-	629	16.562	16.562
Totale patrimonio netto	353.278	-	-	16.562	369.841

La voce di bilancio relativa alle altre riserve riguarda un accantonamento utili a salvaguardia delle imposte anticipate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo	Origine / natura
Capitale	495.000	
Riserva legale	15.127	utilizzabile - non distribuibile
Altre riserve		
Varie altre riserve	17.002	utilizzabile - non distribuibile
Totale altre riserve	17.002	
Utili (perdite) portati a nuovo	(173.850)	

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La società non presenta alcun importo nel raggruppamento B) del passivo relativo ai fondi per Rischi ed Oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2014 per euro 1.146. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 617.743.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	535.466
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	87.286
Utilizzo nell'esercizio	5.009
Totale variazioni	82.277
Valore di fine esercizio	617.743

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

- i debiti per i canoni L. Merli ammontano a € 417.340. Tale conto di debito trova compensazione in parte dei crediti verso utenti. Infatti gli importi addebitati nelle diverse bollettazioni vengono riversate nelle casse dei comuni di competenza secondo il criterio di cassa, ossia ad avvenuta riscossione.
- i debiti verso la Provincia per il contributo ambientale ammonta ad € 451.066.
- La società alla data del 31/12/2014 non aveva in corso alcun finanziamento o utilizzo di linea di credito.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

DEBITI X L. MERLI	- 417.340
DEBITI VERSO UNIVA	- 1.275
DEBITI V/DIP. X RETRIBUZIONI	- 61.474
DEBITI V/AMMINISTRATORI	- 546
DEBITI V/SINDACATI	- 245
DEBITI V/DIP. X FERIE	- 117.873
DEBITI V/DIP. X 14: MENSILITA'	- 40.794
DEBITI V/COM. FERNO X PUBBLICI	- 51.109
DEBITI V/COM. LONATE X PUBBLIC	- 43.952
DEBITI V/PROVINCIA X CONTR. AM	- 451.066
DEBITI V/ F.DO TFR PRIVATO	- 1.146
DEBITI VS/ I.B.L.	- 915
DEBITI X PUBBLICITA' DA RIMBOR	- 18
DEBITI VS/PITAGORA	- 129
DEBITI VS/UNIFIN	- 843
DEBITI VS/FUTURA	- 544
DEBITI PER EURO UI1 ACQUEDOTTO	1.596
DEBITI PER EURO UI1 FOGNAT. E	- 4.686
DEBITI VERSO VITTORIA ASSICURA	- 373
DEBITI VERSO ITALCREDI	- 757
DEBITI V/ FINDOMESTIC	- 109
	- 1.193.598

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 2.104.474.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	(29)	0	-
Debiti verso banche	4.840	(4.840)	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	657.435	(42.684)	614.751	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	40.519	3.418	43.937	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.017	8.037	127.054	-
Altri debiti	1.455.903	(137.171)	1.318.732	125.134
Totale debiti	2.277.714	(173.240)	2.104.474	125.134

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che sono stati inseriti fra i debiti a lungo i depositi cauzionali versati dagli utenti all'atto del contratto. Il contratto di fornitura acqua potabile non ha scadenza, risultando illimitato nel tempo, salvo il diritto di revoca esercitabile in qualsiasi momento dall'utente. La società ha in concessionario la gestione, manutenzione e riscossione dei proventi dell'acquedotto comunale di Lonate Pozzolo e Ferno. L'esclusività del servizio permette a SAP di considerare i depositi cauzionali duraturi negli anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", si precisa che la società, esercitando servizi pubblici locali per conto dei comuni soci, opera esclusivamente sul territorio di Lonate Pozzolo e Ferno.

I fornitori sono aziende prevalentemente locali o comunque a livello provinciale.

Poche le eccezioni di fornitori provenienti da fuori Provincia e subordinati all'offerta di servizi particolari ed ad alto contenuto tecnologico o specialistico.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso fornitori	614.751	614.751
Debiti tributari	43.937	43.937
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.054	127.054
Altri debiti	1.318.732	1.318.732
Totale debiti	2.104.474	2.104.474

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, si ribadisce che la società non ha alcun debito garantito da concessione di diritti reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La voce D.3 del passivo non presenta alcuna valorizzazione in assenza di finanziamenti dei soci a favore della società.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 21.141.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.764	(623)	21.141
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	21.764	(623)	21.141

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

RATEI PASSIVI SU SERVIZI	1.000
RATEI PASSIVI SU PREMI ASSICURATIVI	20.141
TOTALE RATEI PASSIVI	21.141

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	21141		
Risconti passivi			
Aggi su prestiti			

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

Beni di terzi presso la società

I beni di terzi presso la società accolgono i beni di proprietà altrui, raggruppati per natura, che temporaneamente si trovano presso la società a titolo di locazione finanziaria.

I beni di terzi presso la società sono iscritti tra i conti d'ordine:

- al debito residuo.

L'elenco dettagliato dei beni di terzi presso la società alla data di chiusura dell'esercizio è conservato agli atti della società.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 1.374.451 e risultano così composti:

Immobile	994518
Autoveicolo trasporto rifiuti	10526
n. 7 contratti relativi a furgoni raccolta rifiuti	215411
TOTALE	1220455

Beni sociali presso terzi

La società non ha propri beni presso terzi

Fidejussione con "beneficium divisionis"

Le fidejussioni ricevute dalle banche e dalle compagnie di assicurazione a garanzia degli impegni di SAP al 31/12/2014 ammonta a euro 120.595.

I conti d'ordine degli impegni (fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia della società) sono rappresentati da:

- Fideiussione n. 643/70/1 del 19/05/2003 a favore di Espansione srl per € 23.000 e rilasciata da Banca Popolare di Bergamo.
- Euro 30.987,42 per polizza fidejussoria rilasciata il 19/12/07 da Zurich Insurance Company S.A, polizza n. Z024426 a favore di Ministero dell'Ambiente
- Euro 41.316,55 per polizza fidejussoria rilasciata il 19/12/07 ed incrementata il 17/01/2008 da Zurich Insurance Company S.A, polizza n. Z024425 a favore di Ministero dell'Ambiente
- Euro 25.290,71 per polizza fidejussoria rilasciata il 14/07/2008 da Coface Assicurazioni SpA, polizza n. 1792635 a favore di Provincia di Varese per la piattaforma di Lonate Pozzolo.
- Euro 33.400,67 per polizza fidejussoria rilasciata il 25/07/2013 da Coface Assicurazioni Spa, polizza n. 2018623 a favore di Provincai di Varese per la piattaforma di Ferno.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.841.901.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

acquedotto	599.608,45
Gestione fognatura	64.011,63
Gestione impianti comunali	389.758,44
Manutenzione aree verdi	291.973,92
Servizio pubblicità	47.396,13
Pulizia strade	245.310,83
Raccolta RSU	2.986.969,72
Servizi vari	18.851,60
Servizio gestione delocalizzazioni	152.991,08
Servizio neve	45.029,35
Totale complessivo	4.841.901,15

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che la società opera esclusivamente nei territori dei comuni di Lonate Pozzolo e Ferno e che tutte le prestazioni di servizi svolte sono erogati ai due Comuni soci, a SEA, per delega dei due comuni e società del gruppo, nonché alla cittadinanza delle due comunità.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Territorio di Lonate e Ferno	4.841.901
Totale	4.841.901

Contributi c/impianti

La voce A.5 non comprende alcun contributo in c/impianti.

La voce A.5 comprende il credito di imposta da Carbon tax per € 9.253.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 4.805.439.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non detiene partecipazioni, quindi non evidenzia nell'area finanziaria proventi ed oneri finanziari da esse provenienti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	677
Altri	632
Totale	1.309

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" non è stato inserito alcun valore.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Per quanto riguarda lo stanziamento di imposte differite negli anni passati, si evidenzia quanto segue:

10BIS) RACCORDO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE RISULTANTI IN BILANCIO

IMPOSTE DIFFERITE		
Saldo iniziale		Zero
Variazioni		Zero
Saldo finale		Zero
IMPOSTE ANTICIPATE		
Svalutazione crediti effettuate anni pregressi	42.866	
Imposte anticipate x 27,5%		11.788
Svalutazione immobilizzazioni in corso anno 2004	5.000	
Imposte anticipate x 27,5%		1.375
Svalutazione immobilizzazioni 2005	2.000	
Imposte anticipate		550
Svalutazione immobilizzazioni 2006	11.959	
Imposte anticipate		3.289
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		17.002

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	<u>Ammontare delle perdite fiscali</u>
Esercizio precedente	
Perdite fiscali utilizzate	
relative a esercizi precedenti	0
Totale utilizzo	0
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	0
Esercizio corrente	
Perdite fiscali utilizzate	
relative all'esercizio	0
relative a esercizi precedenti	117.532
Totale utilizzo	20.759
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	96.773

Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	62.176	62.176
Aliquota ordinaria applicabile		
Onere fiscale teorico	17.098	2.425
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	16.047	1.070.814
Variazioni permanenti in diminuzione	- 73.034	
Totale Variazioni	- 36.227	1.070.814
Imponibile fiscale	5.189	1.132.990
Imposte dell'esercizio	1.427	44.187
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	45.614	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento		
Totale variazioni in aumento		
Imposte anticipate		
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione		
Totale variazioni in diminuzione		
Imposte differite		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	45.614	
Imposte anticipate (b)		
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)		
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	45.614	
Aliquota effettiva	73,36	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
- Titoli emessi dalla società

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427 -bis c. 1 n.1 c.c.)
- Rendiconto finanziario.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	42
Totale Dipendenti	47

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	25.600
Compensi a sindaci	19.424
Totale compensi a amministratori e sindaci	45.024

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 495.000, è rappresentato da 82500 azioni ordinarie di nominali euro 6,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2014 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	82.500	6	82.500	6

Titoli emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art . 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alle disposizioni per il controllo analogo da parte degli enti locali soci.

Si rende noto che la Società appartiene interamente ai Comuni di Ferno e di Lonate Pozzolo in egual misura ed è soggetta all'attività di "direzione e coordinamento" da parte degli stessi enti locali a norma degli artt. 2497 -2497 septies cc.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEBITI AL 31/12/2014 NEI CONFRONTI DEI COMUNI:

COMUNE DI FERNO PER PUBBLICITA'	45.807
---------------------------------	--------

COMUNE DI LONATE P. PER PUBBLICITA'	44.244
-------------------------------------	--------

COMUNE DI FERNO

COMUNE DI LONATE POZZOLO

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE CREDITI AL 31/12/2014 NEI CONFRONTI DEI COMUNI , COMPRESO FATTURE DA EMETTERE:

COMUNE DI FERNO	143.833
-----------------	---------

COMUNE DI LONATE POZZOLO	414.490
--------------------------	---------

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art . 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego /copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2014

RENDICONTO FINANZIARIO			
Disponibilità iniziali			162.076
Risultato d'esercizio	16.562		
Ammortamenti	62.459		
Voci senza movimentazione finanziaria	-		
Autofinanziamento gestione A			79.021
Variazioni immobilizzi	53.209		
Variazioni crediti	- 91.253		
Variazioni risconti	- 1.182		
Variazioni rimanenze	- 3.309		
Flussi finanziari dell'attivo B			- 42.535
Variazione fondi accantonamento rischi	82.277		
Variazioni patrimonio netto	-		
Variazione risconti e ratei passivi	- 623		
Variazione debiti	- 173.240		
Saldo flussi finanziari di patrimonio C			- 91.586
Flussi finanziari netti d'esercizio a + c - b			29.970
Situazione di cassa al 31/12/2014			192.046

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 16.562, come segue:

- di ripianare le perdite pregresse.

